



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ  
 DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA  
 SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
 IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;
- VISTO il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici approvato con R.D. 1/12/1933, n. 1775;
- VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 e la L.R. 30/4/1991, n. 10 e s.m.i.;
- VISTA la legge 9/1/1991, n. 10 recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia* ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui «L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche»;
- VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 sul riassetto del settore elettrico ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (*omissis*), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31 dicembre 2030.»;
- VISTO l'art. 69, comma 6 della L.R. 23/12/2000, n. 32;
- VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 e s.m.i.;
- VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*;
- VISTA la legge 1/6/2002, n. 120 concernente «*Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997*»;
- VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m.i. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;
- VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m.i., recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità ed in particolare l'art. 12 - Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*;
- VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;
- VISTO il D.lgs. 9/5/2005, n. 96 che reca *Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell'articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265*;
- VISTO il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con Deliberazione di Giunta regionale 3/2/2009, n. 1 emanata con D.P.R.S. 9/3/2009 (di seguito *Deliberazione n. 1/2009*) pubblicato nella G.U.R.S. del 27/3/2009, n. 13;
- VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto *Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione*;
- VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante *disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*;
- VISTO l'art. 105, comma 5, u.p., della L.R. n. 12/5/2010, n. 11;

- VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 10/9/2010, recante *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*;
- VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m.i. recante Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE ed in particolare gli artt. 5 e 6;
- VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i., recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche, disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso, disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTO il Regolamento recante Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11 emanato con D.P.Reg. Sic. 18/7/2012, n. 48;
- VISTA la L.R. 20/9/2015, n. 29 recante Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche, ed in particolare l'art. 3 che sancisce l'applicabilità della legge medesima al procedimento di che trattasi;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il D.P.R.Sic. 14/6/2016, n. 12 che approva il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTA la direttiva assessoriale prot. n.4675/Gab. Del 29/07/2016, con la quale è stato disposto, ad integrazione del D.P.R.S. n.12 del 14/06/2016, nell'ambito della rimodulazione e riorganizzazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali (ex art. 49, comma 1, della L.R. n.9/2015), che al Servizio 3 - Autorizzazioni e concessioni del Dipartimento regionale dell'Energia, per continuità amministrativa, venissero ascritte anche le competenze in merito agli adempimenti di cui al T.U. n.1775/1933 afferenti le reti elettriche;
- VISTO il D.P. Reg. Sic. n. 707 del 16/02/2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia all'ing. D'Urso Salvatore Lorenzo;
- VISTO il D.D.G. n. 1336 del 28/12/2018 con il quale è stato disposto il differimento al 31 maggio 2019 dei termini di scadenza dei Contratti sottoscritti dai Dirigenti in servizio presso questo Dipartimento dell'Energia scaduti in data 31/12/2018;
- VISTA la L.R. 8 Maggio 2018 n.8, Art. 17, con la quale è stato sospeso il rilascio delle autorizzazioni fino a centoventi giorni dalla data della sua entrata in vigore, al fine di verificare, attraverso un adeguato strumento di pianificazione del territorio regionale, gli effetti sul paesaggio e sull'ambiente correlati alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica o fotovoltaica, a prescindere dalle aree già individuate con decreti del Presidente della Regione, anche con riferimento alle norme comunitarie;
- VISTA l'istanza prot. n. IFS3-MAZGIU-001-003/2017 del 19/12/2017, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento Regionale dell'Energia in data 20/12/2017 al n. 47994, con la quale la Società Idroelettrica Fiume Sangro 3 S.r.l. (di seguito Società) - Partita IVA 01657200430, con sede legale in Palermo, Via Nunzio Morello n. 40, ha chiesto il rilascio della Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico della potenza di 100 kWe, costituito da un singolo aerogeneratore, comprese le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dello stesso, da realizzare in contrada "Giuffo" nel Comune di Mazara del Vallo (TP);
- VISTA la nota datata 14/03/2018 assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in pari data al n. 9991, con la quale la Società ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva al fine del rilascio dell'informazione antimafia, la dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter D.lgs. 165/2001, e la dichiarazione di impegno ai sensi dell'art. 16.1 lettera J D.M. 10/09/2010;
- VISTA la nota datata 16/03/2018, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento Regionale dell'Energia in data 19/03/2018 al n.10454, con la quale la Società ha trasmesso copia del computo metrico estimativo e copia del bonifico relativo al pagamento di € 31,00 per oneri istruttori;
- VISTA la nota prot. 11695 del 28/03/2018 con la quale questo Servizio 3 del Dipartimento regionale, dell'Energia in riferimento alla sopra citata nota, ha comunicato alla Società che la dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio dell'informazione antimafia risultava incompleta e che doveva

essere trasmessa copia dell'istanza all' ENAC, la Relazione Agronomica con planimetria catastale, il pagamento del contributo degli oneri istruttori , la rettifica della dichiarazione di impegno di cui al Reg. D.P.R.S. n. 48/2012 art. 4 comma 1 lettera c;

- VISTA la nota prot. n. IFS3-MAZGIU-001-003/2017 del 19/12/2017 (istanza), assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento Regionale dell'Energia in data 20/12/2017 al n. 47994, presentata dalla Società con la quale e-distribuzione S.p.A. ha trasmesso alla stessa il preventivo di connessione alla rete BT proposto dal gestore, identificato con codice di rintracciabilità 154318441, ed accettato in data 27/09/2017;
- VISTA la nota prot. n. IFS3-MAZGIU-025-044/2018 del 28/05/2018, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento Regionale dell'Energia in data 01/06/2018 al n. 20100, con la quale la Società ha trasmesso documentazione amministrativa ed elaborati tecnici ad integrazione di quella già trasmessa al fine di rendere procedibile la pratica, tra i quali la validazione di e-distribuzione S.p.A. del progetto definitivo dell'impianto di produzione (codice di rintracciabilità 154318441);
- VISTA la nota prot. 29331 del 01/08/2018, con la quale questo Dipartimento dell'Energia ha indetto la Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata, in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14, comma 2, e dell'art. 14-bis, legge n. 241/1990, come sostituiti dall'art. 1 del D.lgs. n. 127/2016, per l'acquisizione dei pareri di rito;
- VISTA la nota prot. n. 3633 del 26/01/2018 con la quale il Dipartimento regionale dell'Energia - Servizio 8, ha comunicato che per quanto attiene ai soli aspetti minerari relativi ad attività di estrazione, esprime il proprio Nulla Osta alla realizzazione dell'impianto in argomento, con la prescrizione di richiedere a Snam Rete Gas S.p.A il preliminare nulla osta ai lavori, in relazione alla eventuale presenza di metanodotti;
- VISTA la nota prot. n.2049 del 17/01/2018 con la quale il Dipartimento regionale dell'Energia - Servizio 10, ha espresso il proprio Nulla Osta in quanto non emerge alcuna interferenza con concessioni in esercizio per l'estrazione di minerali di prima categoria né con attività estrattive in esercizio di minerali di cava;
- VISTA la nota prot. 36288 del 26/09/18, acquisita al protocollo del Dipartimento dell'Energia in data 26/09/2018 al n. 35444, con la quale il Libero Consorzio Comunale di Trapani, ha confermato il parere favorevole, rilasciato alla Società con nota prot. n. 8331 del 20/02/2018, dal punto di vista Ambientale con prescrizioni che dovranno essere rispettate nella fase esecutiva di realizzazione delle opere;
- VISTA la nota prot. 3978 del 9/08/2018, acquisita dal Dipartimento dell'Energia in data 9/08/2018 al n. 30451, con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani conferma quanto contenuto nella nota prot. n. 908 del 16/02/2018 che certifica che l'area interessata dall'impianto non risulta, allo stato attuale, sottoposta a vincolo né a procedura di tutela ai sensi del D.lgs 42/2004, tuttavia devono essere attuate le prescrizioni contenute nella relazione istruttoria dell'Unità Operativa 4 - Sezione per i Beni Archeologici;
- VISTA la nota prot. n. 1728/PA/AT del 16/10/2018, assunta al protocollo del questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 17/10/2018 al n. 38566, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Sezione di Palermo, ha comunicato che *non rinvia interferenze tra il tracciato dell'Elettrodotta connesso all'impianto in oggetto, e sistemi di pubblico trasporto ad impianti fissi, sia in esercizio che in progetto;*
- VISTA la nota prot. n. 138068 del 09/08/2018, assunta al protocollo del questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 09/08/2018 al n. 30425, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha confermato il parere favorevole all'avvio della costruzione rilasciato in data 26/07/2018 con note prott. nn. 130587 e 130566 per la costruzione di una cabina elettrica BT/MT;
- VISTA la nota datata 6/08/2018 assunta al protocollo del questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 9/08/2018 al n. 30485, con la quale l'Assessorato regionale dell'Agricoltura-Dipartimento regionale dell'Agricoltura- Servizio 3 Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura - LEADER, ha comunicato che il fondo agricolo iscritto al catasto al foglio 203 particelle 462 e 463 risulta assoggettato al metodo dell'agricoltura biologica (PSR Sicilia 2007-2013 Misura 214) e considerato che in base alla L.R. 20/01/2015 n. 29 il parere favorevole è condizionato alla prescrizione che per il fondo citato deve essere restituita all'Amministrazione regionale la quota parte del finanziamento percepito e relativo al gruppo colturale presente nell'area d'impianto occupata se la cessazione della produzione agricola avverrà prima della decadenza degli obblighi e vincoli assunti dal conduttore;



- VISTA la nota prot. n. IFS3-MAZGIU-034-062/2018 del 17/12/2018, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento Regionale dell'Energia in data 19/12/2018 al n. 47809, con la quale la Società ha trasmesso la nota prot. ENAC-TSU-13/06/2018-0063840-P di ENAC, che rende il proprio nulla osta, precisando tuttavia che deve essere acquisito dal proponente il nulla osta dell'Aeronautica Militare;
- VISTA la nota prot. n. IFS3-MAZGIU-034-062/2018 del 17/12/2018, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento Regionale dell'Energia in data 19/12/2018 al n. 47809, con la quale la Società ha trasmesso la nota prot. M\_D ABA001 0003139 del 23/01/2018, dell'Aeronautica Militare - Comando Scuole del A.M./3^ Regione Aerea che esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere in argomento;
- VISTA la nota prot. RFI-DPR-DTP\_PA.ING\A0011\P\2018\0001699 del 12/04/18, acquisita al protocollo del Dipartimento Energia in data 12/04/18 al n. 13568, con la quale R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana ha comunicato il proprio Nulla Osta, rilevando che sia l'ubicazione dell'aerogeneratore che il percorso del cavidotto di connessione in MT e BT, ai sensi e per gli effetti degli artt. 111 e 120 del R.D. 11/12/1933, n.1775 e s.m.i., per la consegna alla R.T.N. non interferiscono con linee ferroviarie in esercizio;
- VISTA la nota prot. RFI-DPR-DTP\_PA.ING\A0011\P\2018\0001699 del 12/04/18, acquisita al protocollo del Dipartimento Energia in data 12/04/18 al n. 13568, con la quale la Società ha trasmesso la nota prot. DI-SIC-43/ADA del 09/04/2018 con la quale Snam Rete Gas comunica che le reti di trasporto gas metano in esercizio non interferiscono con la realizzazione dell'impianto in argomento;
- VISTA la nota prot. n. 817 del 06/09/2018, assunta al protocollo del questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 06/09/2018 al n. 32804, con la quale l' Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani ha trasmesso il parere favorevole per la realizzazione dell'impianto in argomento;
- VISTA la nota prot. 204244 del 01/10/2018, acquisita al protocollo del Dipartimento in data 10/10/2018 al n. 37464, con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Trapani ha trasmesso, con parere favorevole e relative prescrizioni, ai sensi dell'art. 111 del T.U. 1775/1933, la Relazione Istruttoria n. 204244 del 01/10/2018 con l'allegata documentazione per la costruzione e l'esercizio di linee elettriche in BT e MT, nonché delle relative opere connesse necessarie per l'immissione in rete della energia elettrica prodotta dall'impianto eolico denominato "Mazara Giuffo", della potenza di 100 kW da realizzare in territorio del comune di Mazara del Vallo (TP) in località "Giuffo" con la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'impianto, e che la linea Bt che collega l'aerogeneratore al vano contatori sarà realizzata e gestita dalla Società mentre le rimanenti linee BT e MT saranno realizzate e gestite dalla Società "e-distribuzione S.p.A" nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 387/2003;
- VISTA la nota prot. n. IFS3-MAZGIU-033-061/2018 del 17/12/2018, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento Regionale dell'Energia in data 19/12/2018 al n. 47819, con la quale la Società ha trasmesso copia bonifico di € 181,00 per tassa di concessione governativa ed il patto di integrità in duplice copia;
- VISTA la nota prot. n. IFS3-MAZGIU-034-062/2018 del 17/12/2018, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento Regionale dell'Energia in data 19/12/2018 al n. 47809, con la quale la Società ha trasmesso copia delle certificazioni, nulla osta e pareri rilasciate da altre amministrazioni ed enti relativamente all'impianto in argomento;
- VISTA la Dichiarazione resa dal Progettista dell'Impianto eolico datata 10/02/2018, trasmessa con nota prot. n. IFS3-MAZGIU-025-044/2018 del 28/05/2018, acquisita al protocollo del Dipartimento dell'Energia in data 01/06/2018 al n. 20100, con la quale dichiara la non interferenza delle opere con le aree non idonee all'installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile di cui al DPRS del 10/10/2017;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14 bis comma 2 lettera c della Legge n. 241/1990 così come sostituito dall'art. 1 comma 1 del D.lgs 127/2016 il termine perentorio entro cui le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione in oggetto della conferenza è fissato dalla data di indizione della Conferenza di Servizi (C.d.S.) in modalità asincrona in 90 giorni per le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute di cittadini e in 45 giorni per tutte le altre amministrazioni e che la mancata comunicazione della determinazione da parte delle amministrazioni coinvolte entro i termini di cui all'art. 14 bis comma 2 lettera c, equivalgono ad assenso senza condizioni, così come riportato nella nota di indizione prot. 29331 del 01/08/2018;

- CONSIDERATO che i suddetti termini sono spirati, rispettivamente in data 1/11/2018 e in data 17/09/2018, essendo la C.d.S. stata trasmessa a tutti gli enti e amministrazioni coinvolti nel procedimento autorizzativo, in data 3/08/2018;
- VISTO il Contratto Preliminare di locazione e per la costituzione di diritto di superficie e delle relative servitù, registrato in data 17/05/2018 al n. 1153 serie 3, sottoscritto tra la Società (Beneficiario) e i proprietari (Parte Concedente) sulle particelle iscritte al Catasto Terreni del comune di Mazara del Vallo al foglio n. 203 particelle nn. 462-463-499-464 e 394, che dimostra la disponibilità giuridica dei suoli, trasmesso con nota prot.IFS3-MAZGIU-025-044/2018 del 28/5/2018 assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento Regionale dell'Energia in data 1/06/2018 al n. 20100;
- VISTA la Dichiarazione (Atto di adesione) con la quale il richiedente assume nei confronti dell'Amministrazione competente al rilascio del provvedimento l'impegno ad osservare gli obblighi di cui all'art.3 del Protocollo di Legalità del 23/05/2011;
- VISTO il Patto di Integrità sottoscritto dalla Società, ai sensi del Protocollo di legalità sopra menzionato che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante, trasmessa con nota prot. IFS3-MAZGIU-033-061/2018 del 17/12/2018 assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento Regionale dell'Energia in data 19/12/2018 al n. 47819, con la quale la Società aderisce senza alcuna riserva e condizione al Protocollo su menzionato e si assume formalmente l'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità medesimo;
- VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. n. PR\_PAUTG\_Ingresso\_0175829\_20181218 - effettuata al Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla Società con la dichiarazione di cui al precedente visto, ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del Codice antimafia;
- CONSIDERATO che il termine di trenta giorni previsto dall'art. 92, comma 3, del suddetto Codice, è spirato in data 17/01/2019 e, pertanto, il provvedimento di autorizzazione, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, deve essere adottato salvo revoca del medesimo nonché dell'A.U. in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;
- VISTA la Relazione Tecnica di Dismissione Impianto (elaborato MAZGIU-PD-R7-0) contenente il Computo Metrico Estimativo dei lavori di dismissione dello stesso a fine esercizio, sito in c/da Giuffo - comune di Mazara del Vallo (TP), di importo pari ad € 8.899,10, trasmessa dalla Società unitamente all'istanza di Autorizzazione Unica;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.lgs. n. 387/2003, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi dell'art. 12 comma 3 del suddetto D.lgs. 387/2003, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- RITENUTO di poter provvedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente;

DECRETA

- Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la Società Idroelettrica Fiume Sangro 3 S.r.l. (di seguito Società) - Partita IVA 01657200430, con sede legale in Palermo, Via Nunzio Morello n. 40, è autorizzata ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 alla realizzazione e all'esercizio di un impianto eolico della potenza di 100 kWe, costituito da un singolo aerogeneratore, comprese le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dello stesso, da realizzare nel Comune di Mazara del Vallo (TP), in Contrada "Giuffo".
- Art. 2) Le opere per la realizzazione dell'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.lgs. n. 387/2003 e dell'art. 69, comma 6, della L.R. 23/12/2000, n. 32.
- Art. 3) L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato, a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 1, in conformità al Progetto Definitivo presentato dalla Società, meglio descritto nei sotto elencati elaborati che, muniti degli estremi di repertorio, costituiscono parte integrante, ma non

allegati, del presente decreto e vengono conservati agli atti di questo Dipartimento regionale dell'Energia:

- 01 - Relazione tecnica (MAZGIU-PD-R1-0);
- 02 - Censimento fabbricati (MAZGIU-PD-R2-0);
- 03 - Analisi anemologica (MAZGIU-PD-R3-0);
- 04 - Relazione campi elettromagnetici (MAZGIU-PD-R4-0);
- 05 - Relazione rumore (MAZGIU-PD-R5-0);
- 06 - Piano di gestione e manutenzione (MAZGIU-PD-R6-0);
- 07 - Piano di dismissione (MAZGIU-PD-R7-0);
- 08 - Piano particellare (MAZGIU-PD-R8-1);
- 09 - Computo metrico estimativo (MAZGIU-PD-R10-0);
- 10 - Inquadramento territoriale (MAZGIU-PD-T1-0);
- 11 - Carta dei vincoli (MAZGIU-PD-T2-0);
- 12 - Carte piano assetto idrogeologico (MAZGIU-PD-T3-0);
- 13 - Aerogeneratore (MAZGIU-PD-T4-0);
- 14 - Schema elettrico unifilare (MAZGIU-PD-T5-1);
- 15 - Relazione Tecnica Agronomica;
- 16 - Carta Aree non idonee (MAZGIU-PD-T8-0);
- 17 - Cronoprogramma (MAZGIU-PD-R13-0)

- Art. 4) Qualora sia necessario dar luogo a procedure espropriative, da potersi attivare esclusivamente per i servizi ausiliari di impianto e le opere necessarie alla connessione alla rete elettrica specificamente indicate nel preventivo per la connessione ovvero nella soluzione tecnica minima generale, la Società dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 11 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 nonché, per quanto concerne le opere di connessione, a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D. 11/12/1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come da piano particellare allegato al progetto medesimo.
- Art. 5) La Società è onerata di attestare con dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, che il proprietario del fondo agricolo iscritto al catasto dei terreni al foglio 203 particelle 462 e 463, risultando assoggettato al metodo dell'agricoltura biologica (PSR Sicilia 2007-2013 Misura 214), ha restituito all'Amministrazione regionale, secondo le norme che regolano il PSR Sicilia 2007-2013, la quota parte del finanziamento percepito e relativo al gruppo colturale presente nell'area d'impianto occupata se la cessazione della produzione agricola avverrà prima della decadenza degli obblighi e vincoli assunti dal conduttore.
- Art. 6) La connessione dell'impianto alla rete elettrica dovrà avvenire conformemente a quanto indicato nella relazione istruttoria n. 204244 del 01/10/2018, rilasciata dal Servizio provinciale del Genio Civile di Trapani, nonché secondo le modalità, diritti ed obblighi previsti dalla proposta da e-distribuzione S.p.A. ed accettata dalla Società, in premessa meglio specificata.
- Art. 7) I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, dovranno avere inizio - entro dodici mesi dalla data di emissione del presente decreto ed ultimati entro i successivi dodici mesi come da Cronoprogramma (trasmesso con nota prot. IFS3-MAZGIU-035-063/2019 del 24/01/2019 acquisita al protocollo informatico del Dipartimento dell'Energia in data 30/01/2019 al n. 4740); eventuali proroghe dovranno essere richieste con istanza in bollo, motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la rigida conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto, per le determinazioni di competenza, da adottarsi previa valutazione delle ragioni addotte; le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Dipartimento dell'Energia - Servizio 3.
- Art. 8) Ai sensi di quanto disposto dal punto 13.1, lett. a) u.p. del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, la Società è tenuta, a proprio totale carico, al ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, in base a quanto contenuto nello specifico Computo metrico, in premessa indicato, i cui costi sono stati quantificati in € 8.899,10.
- Art. 9) La Società è tenuta, all'atto di avvio dei lavori, alla corresponsione, ai sensi del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e

- delle opere di messa in pristino, da versare a favore dell'Amministrazione regionale Ambiente mediante fideiussione bancaria o assicurativa.
- Art. 10) Ultimati i lavori, il direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare al comune di Mazara del Vallo (TP) nonché al Dipartimento regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente A.U.
- Art. 11) La Società è obbligata, a pena di decadenza del presente decreto, ad attuare misure di compensazione, esclusivamente in opere di pubblica utilità, nella misura del 3% (treper cento) dell'energia annualmente prodotta, compresi gli eventuali incentivi, a favore del comune di Mazara del Vallo (TP), sul cui territorio verrà realizzato l'impianto, previo accordo con il Comune medesimo.
- Art. 12) La Società è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art. 13) Restano confermate a carico della Società le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento, e quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative ed amministrative che qui si intendono integralmente richiamate e riportate.
- Art. 14) L'autorizzazione di cui all'art. 1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, e viene altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti all'art. 94, comma 1 del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i. (*Codice Antimafia*) ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato nonché del *Patto d'Integrità* allegato al presente decreto di cui fa parte integrante.
- Art. 15) L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del *Codice Antimafia* o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati in premessa meglio specificati, che si intendono integralmente richiamate e riportate nel presente dispositivo.
- Art. 16) La Regione Siciliana e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art. 1.
- Art. 17) L'eventuale cessione dell'autorizzazione di cui all'art. 1, esclusivamente nell'ambito di trasferimento o conferimento di parte d'azienda così come disciplinati dal codice civile, è soggetta, a pena di decadenza, a preventivo nulla osta dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'Energia nel rispetto delle vigenti norme amministrative e civilistiche nonché previa verifica dei requisiti soggettivi del subentrante e delle ragioni addotte nell'istanza di autorizzazione alla cessione, non vincolante comunque per l'Amministrazione, è altresì subordinata al suddetto preventivo nulla osta a pena, decadenza, ogni fattispecie giuridica concernente la titolarità dell'impianto autorizzato con il presente decreto.
- Art. 18) Il presente decreto verrà notificato alla Società e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.
- Art. 19) La Società è onerata dei seguenti adempimenti:
- registrare il presente decreto presso un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle Entrate restituendo originale al Servizio 3 - D.R.E.;
  - registrare l'impianto nel Portale siciliano dell'energia - SIENERGIA, disponibile al seguente *link*: <http://refer.energia.sicilia.it>;
  - curarne la pubblicazione, per estratto, nella G.U.R.S.;
  - notificarne copia a tutti gli enti ed amministrazioni coinvolti nel procedimento, dando comunicazione dell'avvenuta notifica al Servizio 3 del D.R.E. unitamente a dichiarazione di accettazione delle disposizioni del presente decreto.
- Art. 20) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione,

rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì

1 FEB, 2019

REGIONE SICILIANA  
IL DIRIGENTE GENERALE  
(Ing. Salvatore D'Urso)

REGIONALE





UNIONE EUROPEA  
REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ  
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

**PATTO DI INTEGRITÀ**

*Ai sensi dell'art. 5, comma 9, del regolamento emanato con D.P.R.Sic. n. 48/2012*

Parte integrante e sostanziale del D.D.G. n° 85 del - 1 FEB. 2019 avente ad oggetto:

A.U. alla realizzazione di un impianto mini eolico da 0,1 MW, nel comune di Mazara del Vallo  
prov. (TP) località Giuffo denominazione "Mazara Giuffo"

tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di P.U., Dipartimento regionale dell'Energia e la Società Idroelettrica Fiume Sangro 3 s.r.l. (di seguito "Società"), con sede legale in Palermo prov. (PA), Via Nunzio Morello n. 40, C.F. 01657200430 e partita IVA 01657200430, iscritta al Registro delle Imprese al n. 01657200430 nr. REA PA - 292527, in persona di Caterina Orlando, nata a Alcamo (TP) C.F. RLNCRN47A61A176D il 21/01/1947, in qualità di Amministratore e legale rappresentante, munito dei relativi poteri.

**Premesso che:**

la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, istituito con legge regionale n. 19/2008, è chiamato ad esercitare competenze in materia di energia e fonti energetiche, miniere, attività estrattive, cave, torbiere e saline nonché, a seguito della soppressione dell'Agenzia regionale di cui alla legge regionale n.19/2005, anche in materia di acque e rifiuti; nell'ambito delle citate competenze la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità è chiamato, ai sensi di leggi regionali e nazionali, a gestire procedimenti finalizzati a rilasciare anche a soggetti privati provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o consentire concessioni per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali che si possono considerare di pubblico interesse, per i quali la normativa nazionale e regionale in materia prevede specifiche forme di incentivazione economica a valere sulle risorse pubbliche; per perseguire gli obiettivi di una più efficace tutela della sicurezza nel territorio e per creare condizioni ambientali favorevoli al corretto svolgimento delle suddette iniziative economiche la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 23 Maggio 2011 ha sottoscritto presso la Prefettura di Palermo con il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola e Confindustria Sicilia un apposito Protocollo di legalità

(di seguito: "Protocollo di legalità" o anche solo "Protocollo");

**Considerato che:**

45 ai sensi dell'articolo 3 del Protocollo, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di  
Pubblica Utilità e i privati interessati al rilascio di provvedimenti autorizzativi (o già in possesso di  
provvedimenti autorizzativi), abilitativi e/o concessori di propria competenza finalizzati alla  
realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della  
pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, indipendentemente  
50 dall'importo, dovranno assumere specifici obblighi per essere responsabilizzati principalmente sulle  
conseguenze interdittive di determinati comportamenti, e riguardanti un ventaglio di cd. situazioni a  
rischio, che, sebbene non individuate specificamente dalla normativa di settore, delineano fattispecie  
che possono dar luogo a comportamenti illeciti o favorire le infiltrazioni della criminalità organizzata;  
un consolidato orientamento giurisprudenziale consente alle Amministrazioni pubbliche, per operare  
55 più incisivamente e per tutelare interessi pubblici aventi specifica rilevanza di individuare nuovi  
strumenti da affiancare a quelli normativamente previsti da introdurre nei propri atti amministrativi  
come specifiche clausole di gradimento -clausole di tutela- tese a responsabilizzare i soggetti che  
entrano in rapporto con essa sulle conseguenze interdittive di comportamenti illeciti;

**Ritenuto:**

60 di assumere consapevolmente formali obbligazioni per assicurare, in generale, la prevenzione da  
possibili fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di trasparenza, libertà di impresa e leale  
concorrenza e concorrere a prevenire il rischio delle infiltrazioni criminali nel mercato;

**Tutto ciò premesso, le Parti concordano e stipulano quanto segue:**

**Art. 1**

65 Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

**Art. 2**

70 Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Regione Siciliana  
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento regionale dell'Energia e della  
*Società* interessata al rilascio di provvedimento autorizzativo di cui sopra a conformare i propri  
comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-  
corruzione e antimafia meglio specificati nei successivi articoli del presente Patto.

**Art. 3**

75 La Regione Sicilia Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità si impegna a  
rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti il procedimento, permettendo ad ogni operatore  
economico di conoscere e verificare gli aspetti tecnici dell'intervento e quelli amministrativi del  
procedimento volto al rilascio del provvedimento, a effettuare i controlli e a condividere anche esso lo  
spirito etico e moralizzatore che è insito nell'adozione dello strumento, assumendosi le responsabilità  
connesse e conseguenti.

**Art. 4**

80 La *Società* si impegna a:

- 1) non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa vantaggio o  
beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine del rilascio del  
provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio o al fine di distorcere  
l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell'Amministrazione;
- 85 2) denunciare immediatamente alle Forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità  
ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti

di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa da rapporti professionali;

- 90 3) comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale;
- 95 4) richiedere le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D.lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e integrazioni per le imprese fornitrici e appaltatrici con cui si stipulano, per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio, contratti privati di importo superiore a 3 milioni di euro per gli appalti di lavori, 900 mila euro per gli appalti di servizi e forniture e, indipendentemente dal loro valore, per le imprese impegnate nelle cosiddette "forniture e servizi sensibili" ossia: trasporto di materiale a scarica, trasporto e smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti, acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra, fornitura e/o trasporto di calcestruzzo, fornitura di ferro lavorato, fornitura e/o trasporto di bitume, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo, servizi di autotrasporto, guardiane di cantieri e fornitura di servizi di logistica e di supporto;
- 100 5) approvare preventivamente gli eventuali subappalti per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio e a richiedere le informazioni del Prefetto di cui al suindicato articolo 91 del d.lgs. n. 159/2011 nel caso in cui i citati contratti siano di importo superiore a 1,5 milioni di euro in materia di lavori, 450 mila euro in materia di servizi e forniture; e non procedere, nelle ipotesi di cui ai due punti precedenti, alla stipula del contratto con l'impresa interessata e a risolverlo immediatamente, qualora fosse stato già firmato e nel caso in cui intervenga una informativa prefettizia interdittiva tipica;
- 105 6) comunicare le generalità del/i proprietario/i e dei soggetti che hanno a qualsiasi titolo la disponibilità degli immobili su cui verranno realizzati gli interventi infrastrutturali e/o esercitate le attività imprenditoriali autorizzate, abilitate e/o concesse da parte dell'Amministrazione Regionale e che si è consapevoli che, nel caso in cui la Regione Siciliana -
- 110 11.1.2 Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità dovesse comunque acquisire nei confronti degli stessi elementi di fatto o indicazioni comunque negative da farli ritenere collegati direttamente o indirettamente ad associazioni di tipo mafioso, non potrà rilasciare il provvedimento autorizzativo, abilitativo e/o concessorio e se già rilasciato ne disporrà la revoca;
- 115 7) effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di istituti di credito o Poste Italiane S.p.A. e custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (es. estratto conto) che attesta il rispetto del citato obbligo;
- 120 8) comunicare le modalità di affidamento dei lavori, la ditta esecutrice, il numero dei lavoratori occupati, qualifiche e criterio di assunzione, al fine di rendere tempestivi ed agevoli i controlli sull'osservanza delle norme previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;
- 125 9) inserire nei contratti privati stipulati con le imprese fornitrici e/o appaltatrici per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio apposite clausole che prevedano anche a carico delle stesse i superiori obblighi, disponendo in caso di violazione la risoluzione immediata del
- 130 11.2.8 vincolo contrattuale o la revoca dell'autorizzazione al sub appalto e/o al sub contratto e/o ai sub contratti successivi;

10) inserire, nei contratti privati volti a variare la titolarità del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio, e/o la titolarità della gestione dell'attività autorizzata oppure abilitata oppure concessa, apposita clausola che preveda *i)* l'assunzione da parte del subentrante degli obblighi di cui al Protocollo del 23 maggio 2011 e delle connesse responsabilità in caso di violazione nei confronti della Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e che preveda altresì che *ii)* le parti sono consapevoli che, in caso contrario, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità disporrà la revoca del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio nei confronti del subentrante.

**Art. 5**

La Società prende atto e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di Integrità, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell'Energia revocherà il provvedimento de quo di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

**Art. 6**

La Società è consapevole che la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento regionale dell'Energia al fine di prevenire o reprimere possibili irregolarità e/o abusi nella gestione delle attività economiche autorizzate, nonché per verificare il rispetto degli obblighi assunti con il presente Patto oltre ad utilizzare uffici interni si avvarrà anche della collaborazione dei Comandi provinciali della Guardia di Finanza.

**Art. 7**

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore per tutta la durata dell'attività abilitata con il provvedimento di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA \_\_\_\_\_



TIMBRO DELLA SOCIETÀ E FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE \_\_\_\_\_

*Caterina Orlando*  
**IDROELETTRICA FIUME SANGRO 3 s.r.l.**  
Via Nunzio Morello, 40  
90144 Palermo  
P. IVA/C.F. 01657200430

Il sottoscritto *Caterina Orlando*, quale procuratore e legale rappresentante, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articoli 2, 4, 5.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

TIMBRO DELLA SOCIETÀ E FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE \_\_\_\_\_

*Caterina Orlando*  
**IDROELETTRICA FIUME SANGRO 3 s.r.l.**  
Via Nunzio Morello, 40  
90144 Palermo  
P. IVA/C.F. 01657200430